SANITA' PUBBLICA NEWS: I parte

Stefano Pellicanò

a) Semplificazioni prescrizioni: novità nelle ricette mediche

Un disegno di legge delega consentirà, una volta reso effettivo, di apportare una



di semplificazioni finalizzate serie velocizzare e a migliorare alcuni passaggi tecnici- amministrativi. Il governo intende eliminare le ricette cartace e passare a prescrizioni mediche digitali che hanno visto il loro esordio negli anni del Covid. L'art. 4 del provvedimento, include infatti "la ripetibilità illimitata delle prescrizioni farmaceutiche, terapeutiche, riabilitative e di presidi a favore dei pazienti cronici e per patologie invalidanti" e "l'introduzione a carattere permanente delle prescrizioni farmaceutiche digitali". Da segnalare che la dematerializzazione includerà tutti i tipi di ricette, sia rosse che bianche. I pazienti cronici, inoltre, avranno diritto a una ripetibilità illimitata della ricetta. Il medico avrà la facoltà di inserire in una sola ricetta quante confezioni di farmaco servono al paziente in un anno, in questo

modo sarà possibile ottenere il farmaco senza doversi recare ogni volta presso lo studio medico per farsi prescrivere una nuova ricetta. Nel provvedimento, infatti, si legge che"nella prescrizione di medicinali a carico del S.S.N. per la cura di patologie croniche, il medico prescrittore potrà indicare nella ricetta dematerializzata ripetibile, sulla base del protocollo terapeutico individuale, la posologia e il numero di confezioni dispensabili nell'arco temporale massimo di dodici mesi. Il medico prescrittore, qualora lo richiedano ragioni di appropriatezza prescrittiva, può sospendere, in ogni momento, la ripetibilità della prescrizione ovvero modificare la terapia". Quanto alla preparazione delle ricette, il medico non dovrà più scrivere il nome del paziente ma basterà il codice fiscale. In questo contesto il farmacista sarà tenuto a: informare il paziente sulle corrette modalità di assunzione farmaco, avendo cura di consegnare il numero esatto di confezioni necessarie per durata terapia; monitorare della l'aderenza alla terapia farmacologica, segnalando eventuali problematiche al medico competente.

b) Il Tribunale di Firenze ha demolito le tre sentenze della Corte Costituzionale sulla legittimità dell'obbligo vaccinale anti SARS-CoVid19 (Ordinanza del 27 marzo 2023)

Nell'Ordinanza si ricorda che, stando ai documenti ufficiali delle Case farmaceutiche e delle autorità del farmaco, i cosiddetti "vaccini" non hanno alcuna efficacia nell'impedire la diffusione del virus Sars-Covid19 pertanto non potevano essere imposti ai cittadini. L'Ordinanza traccia una panoramica giuridicoscientifica sulle conseguenze dell'obbligo vaccinale: meccanismo d'azione dal tossico della proteina Spike, alla farmacovigilanza passiva che finisce per sottostimare pesantemente gli eventi avversi, passando per i dati ufficiali sull'eccesso di mortalità ("questi preparati, infatti hanno ripetutamente spezzato molte vite anche giovani e sane"). La Corte Costituzionale, è scritto, parte premesse non condivisibili, affermando che i preparati, non sperimentali, sono sicuri e efficaci per la prevenzione dei Sars-Cov2. contagi da Seguono, supporto di queste argomentazioni, le dai documenti citazioni ufficiali

sull'autorizzazione con procedura subordinata a condizioni, le



informative sulla mancata sperimentazione del farmaco su soggetti immuno-compromessi, donne gravidanza o in allattamento e le incognite su genotossicità, cancerogenicità e durata della protezione. Nel dispositivo viene anche menzionato il principio dell'Habeas Corpus, dell'inviolabilità del corpo, in relazione al diritto di rifiutare le terapie che rientra nel potere di autodeterminazione in 3 campo medico sancito dall'art. della Carta di Nizza.

c) Nuclei Antisofisticazione dei Carabinieri (N.A.S.): oltre 125.000 controlli effettuati nel biennio 2021-2022

I controlli hanno determinato l'accertamento di irregolarità in 28mila strutture e l'esecuzione di 343 misure cautelari nei confronti di responsabili di reati gravi e la segnalazione di ulteriori 31.600 violazioni penali ed amministrative; sono state sequestrate

16mila tonnellate di alimenti irregolari e 1,5 milioni di farmaci mal conservati o importati clandestinamente; sono state sospese o chiuse oltre 1.600 attività della filiera agro-alimentare per gravi carenze igieniche e l'oscuramento di 650 siti web che vendevano farmaci vietati e pericolosi per la salute. Solo nell'ultimo anno i Carabinieri hanno scoperto frodi alimentari per 3,4 milioni e sequestrate 5.400 tonnellate di alimenti non sicuri mentre controlli nei confronti di servizi assistenziali rivolti alle fasce più deboli, anziani e disabili hanno portato all'arresto di 25 tra medici e operatori, responsabili di gravi come maltrattamento abbandono di persone incapaci e violenze nei confronti degli assistiti in strutture socio sanitarie per anziani (fonte: cerimonia per il 60° anniversario di istituzione del



Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e il 40° anniversario del Comando per la Tutela Agroalimentare, Roma, 9 marzo 2023)

d) Distanza tra farmacie: va misurata in base ai corretti percorsi pedonali



In un contenzioso riguardante l'istituzione di una farmacia in deroga ai sensi dell'art. 104 del R.D. 1265/1934, il Consiglio di Stato, sez. III, ha evidenziato che "il rispetto della distanza di 3.000 metri dalle farmacie esistenti non può intendersi in modo rigido" (sentenza n° 8431 del 20 settembre 2023).

e) Neoplasie: al via in Italia la fase 3 del vaccino mRNA

L'immunoterapia rappresenta la rivoluzione più importante in campo oncologico nell'ultimo decennio. Si stima che nel mondo ci siano allo studio oltre 40 vaccini anti-cancro a mRNA. L'Italia, grazie all'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale di Napoli, è il primo in Italia (e tra i primi al mondo) a

aver avviato lo studio clinico di fase III del vaccino anti-cancro a mRNA di Moderna nei pazienti con melanoma. A oggi, inoltre, ci sono ben 70 farmaci immunoterapici allo studio, sia in fase preclinica (su sperimentazioni non umane) che in fase clinica e, solo in Italia, si contano circa 200 studi clinici in corso,

di cui 51 con arruolamento attivo, che rappresentano una nuova opportunità terapeutica per i pazienti (fonte: IX edizione dell'Immotherapy e Melanoma Bridge, Napoli, 29 novembre – 2 dicembre 2023).